

COMUNE DI NARBOLIA



COMUNE DI NARBOLIA
PROVINCIA DI ORISTANO
Via Umberto n. 22 - 09070 - NARBOLIA

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**REGOLAMENTO PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
CONTRASTO DELLE POVERTÀ PERSISTENTI E TRANSITORIE- IMPEGNO
IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
(Delib. G.R.N°28/7 DEL 17/07/2014)**

Modificato con deliberazione di C.C. N° 5 del 6.3.2015

ART.1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina la realizzazione del programma di intervento di contrasto delle povertà persistenti e transitorie -Impegno in servizi di pubblica utilità (delib. di G.R.N°28/7 del 17/07/2014)

Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale di persone singole in grave stato di indigenza economica, nell'ottica del rispetto della dignità, dell'autodeterminazione della persona, mediante l'assegnazione di un impegno lavorativo alle persone individuate, tramite bando pubblico.

L'intervento in questione si pone in alternativa alla mera erogazione di sussidi economici, con l'intento di perseguire anche finalità di promozione e di valorizzazione della dignità della persona e del mantenimento di un ruolo sociale attivo, nell'ottica della partecipazione alla vita comunitaria.

ART.2 DESTINATARI E REQUISITI SPECIFICI

Possono accedere agli interventi previsti dal presente Regolamento coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) risiedano nel Comune di Narbolia ed abbiano un'età non inferiore agli anni 18 e sino al compimento del 67 anno d'età;
- b) siano privi di un'occupazione o che abbiano perso il lavoro e siano privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- c) risultano abili al lavoro.
- d) Coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc) purchè non diversamente assistiti
- e) Non abbiano coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici;
- f) Non siano già avviati in programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;
- g) abbiano permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini stranieri
- h) appartengano ad un nucleo familiare privo di reddito o con reddito con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad Euro 4.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:
ISEE ridefinito = ISE + redditi esenti IRPEF

Valore parametro scala di equivalenza.

Al fini del presente regolamento si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che risultano dal suo stato di famiglia anagrafico alla data di pubblicazione del bando comunale, ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 30.05.1989 n.223.

Fanno altresì parte del nucleo familiare i soggetti a carico ai fini IRPEF di uno dei componenti la famiglia anagrafica.

Il figlio minore di 18 anni, anche se risulta a carico di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale convive.

I coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare.

In caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda.

Potrà presentare domanda esclusivamente un componente il nucleo familiare.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio di pubblica utilità le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

Le domande dovranno essere presentate dagli interessati al Comune di residenza, corredate dalla certificazione ISEE rilasciata secondo le norme vigenti relative all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda e da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF.

Sono da considerarsi redditi esenti IRPEF ogni altra provvidenza a carattere continuativo o temporaneo, erogata anche da altre amministrazioni pubbliche, la cui finalità sociale è di assicurare un contributo economico alle persone che non sono in grado di svolgere un'attività lavorativa a causa di disabilità o inabilità al lavoro o altri sussidi economici finalizzati a compensare l'assenza o l'insufficienza di reddito anche in presenza di particolari patologie. Sono incluse nel computo dei redditi le seguenti provvidenze:

- pensioni a qualsiasi titolo percepite, indennità di frequenza per minori, rendite inail, borse di studio, indennità di accompagnamento, assegni di maternità, assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori, contributi integrativi al canone di locazione, contributi scolastici, sussidi legge di settore, contributi economici vari (con esclusione di quelli erogati nell'ambito degli interventi delle povertà e dei contributi percepiti a titolo di rimborso per l'attivazione di servizi debitamente documentabili).

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici.

Sempre a norma del D.P.R. n. 445/2000 le Amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e, in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità determinate dal Comune medesimo. È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso alla linea sino ad € 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate.

Le persone e le famiglie, dovranno, altresì, comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

I redditi da lavoro e gli altri benefici economici eventualmente acquisiti all'interno del percorso di inserimento sociale non incidono sull'entità del sostegno economico definito fino alla conclusione dei progetti personalizzati. Le risorse assegnate saranno ripartite sulla base dei criteri generali indicati dalla R.A.S. e di quelli approvati dalla Giunta Comunale.

ART.3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

Questo ambito d'intervento prevede la concessione di un assegno economico mensile per un ammontare massimo di € 600,00 mensili per lo svolgimento di attività del servizio corrispondente a 40-70 ore mensili, per un periodo non superiore a 12 mesi. I criteri di accesso e le priorità, i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento e le aree di

attività, l'orario massimo di servizio giornaliero e settimanale sono approvate dalla Giunta Comunale annualmente, tenendo conto della priorità dei bisogni.

Le persone destinatarie dell'intervento verranno inserite in attività lavorativa a fronte della quale percepiranno un sussidio economico.

Le persone ammesse al servizio di pubblica utilità potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere i seguenti servizi di utilità collettiva:

- a) servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- b) servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- c) attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- d) servizio di pulizia, e custodia delle strutture comunali;
- e) servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione comunale;
- f) ogni altra attività che l'Amministrazione ritenga utile promuovere in base alle proprie esigenze. Purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

ART.4 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito della presentazione delle domande sarà predisposta a cura dei Servizi Sociali comunali una graduatoria, secondo le indicazioni che la Giunta comunale provvederà a determinare ed approvare, sulla base dei seguenti criteri generali:

- 1) In relazione al certificato ISEE + redditi esenti IRPEF
- 2) In relazione alla situazione familiare di fatto convivente :
 - Nuclei familiari con figli minori a carico
 - Nuclei mono- genitoriali con figli minori a carico
 - Persone che vivono sole
- 3) In relazione allo stato occupazionale e all'età anagrafica
- 4) In relazione ad altre situazioni particolari

ART.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I cittadini che intendono accedere agli interventi previsti dal programma per la realizzazione di interventi di contrasto della povertà linea di intervento 3) devono presentare:

- domanda utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Comune;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF;
- certificazione ISEE rilasciata dai C.A.F o l'ultimo ISEE disponibile in corso di validità;
- Ogni altro documento ritenuto utile a dimostrare i requisiti richiesti.

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per i fini e le procedure relative alla pratica presentata.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda sono intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

ART.6 IMPEGNI DEI BENEFICIARI

I beneficiari del programma per la concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio di pubblica utilità devono:

- sottoscrivere un Protocollo/disciplinare per la prestazione del suddetto servizio;
- dichiarare di impegnarsi a prestare il servizio di pubblica utilità, consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale,
- informare tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

ART.7 IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

Il Comune provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei beneficiari.

Il Comune fornisce a beneficiari, a propria cura e spese, i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma.

ART.8 VERIFICHE

Il Comune provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Le verifiche dovranno riguardare anche l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

ART. 9 NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio e pieno ed integrale riferimento ad ogni disposizioni di legge in materia.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
PISANU MARIA GIOVANNA

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line Comunale dal giorno 13-03-2015 al 28-03-2015 consecutivi al n. 131 (art. 124, C.1° - T.U. Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

E' inviata il 13-03-2015 prot. n. 1739

ai Capi Gruppo Consiliari – al Revisore dei Conti – ai Servizi:
Tecnico Ragioneria Segreteria Personale Contratti Demografici Tributi Socio Assistenziali
Vigilanza

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Perché decorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3°, T.U. Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000, n. 267);

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO